



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE

Tel: 0884 708791 – Fax: 0884 707669 – Pec: cp-vieste@pec.mit.gov.it – E-mail: ucvieste@mit.gov.it

ORDINANZA n° 46 / 2018

DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI DI ALAGGIO E VARO NEL PORTO DI VIESTE

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Vieste:

VISTO: il Decreto Legislativo n. 285/1992 c.m.i. (*Nuovo codice della strada*), con particolare riferimento all'art. 6, comma 7 – Regolamentazione della circolazione fuori dai centri abitati;

VISTO: il Decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992 c.m.i. (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*);

VISTA: la Legge n. 84/1994 c.m.i. (*Riordino della legislazione in materia portuale*), con particolare riferimento all'art. 14 – Competenze dell'Autorità Marittima;

VISTO: il Decreto Legislativo n. 272/1999 (*Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale*);

VISTO: il Decreto Legislativo n. 81/2008 c.m.i. (*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*), con particolare riferimento all'art.13, comma 3 – Vigilanza;

VISTA: la Circolare n. 38 in data 27/10/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Riparto di competenze Stato-Regioni. Conferimento di funzioni nei porti, nel demanio marittimo e nel mare territoriale. Competenza in materia di viabilità in ambito portuale;

VISTA: l'Ordinanza n. 10/2013 in data 08/05/2013 di questo Ufficio Circondariale Marittimo (*Regolamento dei servizi marittimi del porto di Vieste*);

VISTA: l'Ordinanza n. 07/2016 in data 28/04/2016 di questo Ufficio Circondariale Marittimo (*Regolamento della circolazione veicolare del porto di Vieste*);

VISTA: l'Ordinanza n. 08/2017 in data 21/04/2017 di questo Ufficio Circondariale Marittima (*Vigilanza sull'esercizio delle attività nei porti*);

CONSIDERATO CHE: l'attuale regolamentazione di sicurezza del porto prevede per l'attività di alaggio e varo dell'imbarcazione a mezzo di autogru il rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità Marittima;

RILEVATO CHE: in forza di quanto previsto all'art. 19 della L. 241/1990 s.m.i. l'attività di che trattasi possa essere consentita, assicurando pari livello di sicurezza, attraverso presentazione di apposita di SCIA;

RITENUTO: necessario modificare le disposizioni già in essere con apposito provvedimento.

ORDINA

Art.1

1. L'alaggio ed il varo di unità nell'ambito del porto di Vieste è consentito solo previa presentazione di apposita SCIA come da modello in ALLEGATO 1, almeno 48 ore prima l'orario delle operazioni.
2. In casi eccezionali, la SCIA potrà essere presentata 24 ore prima dell'orario delle operazioni, sentito anche per le vie brevi il Nostromo del porto.
3. Suddetta SCIA dovrà essere firmata congiuntamente dal titolare della ditta che eseguirà le operazioni e dal proprietario dell'unità da alare/varare; di entrambi dovrà essere unito valido documento di riconoscimento.

Art.2

Le ditte che eseguiranno le operazioni di alaggio e varo dovranno aver assolto agli oneri di comunicazione preventiva di cui all'Ordinanza n. 08/2017 in data 21/04/2017, con l'indicazione espressa dei mezzi che saranno all'uso impiegati.

Art.3

1. Durante le operazioni è vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito nella zona interessata a persone e/o mezzi in genere, non addette ai lavori.
2. La ditta esecutrice delle operazioni adotterà ogni misura di sicurezza utile per evitare che persone e/o mezzi estranei all'attività attraversino l'area di manovra.

Art.4

E' vietata l'esecuzione delle operazioni di alaggio/varo in ore notturne, con condizioni meteorologiche sfavorevoli e con persone a bordo dell'unità da alare e/o varare.

Art.5

Fermo restando l'integrale rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro, il proprietario/armatore dell'unità da alare/varare e la società/ditta esecutrice dei lavori, sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) tutti gli apprestamenti utilizzati per il sollevamento/tiro (cavi, fasce e simili) devono essere idonei a sostenere lo sforzo di trazione/sovraccarico del mezzo da alare/varare e quando richiesto dalla normativa vigente collaudate e munite dei prescritti certificati tecnici di omologazione;
- b) non dovranno essere costituite situazioni pregiudizievoli alla pubblica incolumità, adottando tutte quelle precauzioni che assicurino la prevenzione di incidenti;
- c) dovrà porsi ogni possibile cautela affinché non vengano causati danni alla banchina ed alle infrastrutture portuali in genere;
- d) avere cura che durante le fasi di alaggio/varo si delimiti la zona delle operazioni ed assicurarsi che lo spazio di manovra sia libero ed a distanza di sicurezza da eventuali ostacoli presenti nella zona delle operazioni;
- e) non dovranno essere lasciati carichi sospesi incustoditi.

Art.6

1. L'articolo 9 dell'Ordinanza n. 10/2013 in data 08/05/2013 è da ritenersi abrogato.
2. Salvo che il fatto non costituisca più grave o diverso reato, i contravventori alla presente Ordinanza saranno sanzionati ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione nella pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/vieste.

Vieste, 31/08/2018

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Francesco Maria RICCI

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

OGGETTO: Segnalazione Inizio Attività alaggio/varo.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
cittadinanza _____ residente a _____ in Via
_____ n° _____ Codice Fiscale
_____ in qualità di Titolare/Legale rappresentante della Ditta individuale/Società
denominata _____ con sede a _____ in Via
_____ n° _____ Tel. _____ Telefax _____ e-mail
_____ partita I.V.A. _____,
iscritta al n° _____ del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato
ed Agricoltura di _____

COMUNICA

A codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza n°46/2018 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, le seguenti informazioni:

- 1) Nome e numero dell'unità _____;
- 2) T.s.l. _____;
- 3) Lunghezza fuori tutto _____;
- 4) Larghezza massima _____;
- 5) Pescaggio _____;
- 6) Giorno e ora dell'effettuazione dell'operazione _____;
- 7) Banchina presso la quale si intende eseguire l'operazione _____;

località

data

FIRMA della Ditta

FIRMA del proprietario

.....

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTORITA' MARITTIMA

Comunicazione ricevuta in data _____, richiedente riconosciuto
tramite _____

Firma dell'addetto _____

PROTOCOLLO